

Alle riunioni della Comunità ha sempre partecipato, come da Statuto, anche il Commissario Straordinario. Sostanzialmente, l'attività del Commissario Straordinario, nell'esercizio finanziario 2013, proprio in relazione alla "straordinarietà" dell'incarico, ha permesso un'amministrazione di carattere soprattutto corrente, ma non disdegnando iniziative e attività dirette a continuare l'azione di rilancio del Parco, peraltro già pienamente realizzato nel corso del quinquennio precedente in cui ha assolto l'incarico di Presidente dell'Ente, ed in cui è stato pienamente in funzione il Consiglio Direttivo. Ad ogni modo, nonostante gli innegabili miglioramenti e i successi riconosciuti, sia sul piano della conservazione che su quello della promozione, oltre che della corretta amministrazione ricondotta nell'alveo della piena legittimità, nell'esercizio finanziario 2013 si sono ancora evidenziate alcune situazioni di difficoltà, dovute anche alla nota crisi finanziaria dell'Ente Parco apertasi all'inizio degli anni duemila, oltre che dalla crisi che in questi ultimi anni sta caratterizzando tutto il sistema delle aree protette italiane. In tale difficile contesto deve essere ancora evidenziato, che, purtroppo, alcuni debiti arretrati e fuori bilancio, non imputabili agli amministratori degli ultimi anni, sono in parte ancora insoluti, e risulta difficile farvi fronte senza risorse specifiche. In questo quadro di difficoltà, nell'esercizio 2013 l'Ente Parco è riuscito comunque a onorare previsioni di spesa insopprimibili, per rispettare gli impegni assunti mediante accordi e contratti pluriennali con gli enti locali in materia di tutela e gestione dei boschi, e per risarcire i danni provocati dalla fauna protetta del Parco. Ciò detto, risulta opportuno evidenziare che l'esercizio finanziario 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a euro 498.556,00, la cui destinazione è specificatamente indicata nella nota integrativa che costituisce uno degli allegati del Conto Consuntivo 2013. Per ciò che concerne i principali atti amministrativi, si rileva che nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono stati regolarmente approvati dal Ministero vigilante il Bilancio di previsione 2013 e i Conti Consuntivi 2011 e 2012.

Nel corso del 2013 l'Ente parco ha puntualmente adottato i provvedimenti attuativi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" (cosiddetta Riforma Brunetta).

In particolare, in data 13 febbraio 2013 il Commissario Straordinario ha adottato il Piano della Performance 2013. Nel 2013 lo stesso Commissario ha approvato anche la rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.L.95/2012 (spending review). È stato varato, inoltre, il Piano operativo con il Coordinamento Territoriale Ambientale (CTA) del Corpo Forestale dello Stato in materia di sorveglianza del territorio del Parco e della sua Zona di Protezione Esterna.

In materia di personale è stato pienamente realizzato il progetto di formazione del personale, previsto nel richiamato Piano della Performance.

Si sono regolarmente svolte, e in qualche caso promuovendone il miglioramento, le attività di promozione, di ricerca, di educazione e didattica, anche con pubbliche manifestazioni ed eventi di qualità sia nel territorio del Parco che all'esterno.

I due progetti comunitari Life Coornata e Life Arctos si sono svolti regolarmente e hanno permesso di stabilire alcune linee di gestione faunistica di cui l'Ente dovrà tener conto nel corso degli anni futuri.

Dalle relazioni tecnico-scientifiche prodotte risultano le criticità ancora in essere, ma anche i primi segni di miglioramento nelle popolazioni, grazie alle misure di conservazione adottate dall'Ente.

Purtroppo, date le caratteristiche del territorio e delle popolazioni faunistiche che occupano aree ben più estese del Parco e della stessa Zona di Protezione Esterna, non tutte le misure di salvaguardia possono essere adottate dal Parco: spesso sono carenti l'impegno e le azioni di altre istituzioni, specialmente per l'orso marsicano, che rendono difficile la strada del deciso perseguimento delle finalità di conservazione delle specie e della biodiversità in generale in area vasta.

Per una più ampia illustrazione delle attività istituzionali si rimanda alla circostanziata documentazione a suo tempo e man mano rimessa al Ministero vigilante, che riguarda i periodi di commissariamento dell'Ente (2006-2007; 2012-2013) e di amministrazione ordinaria (2007 - 2012) e la problematica specifica dell'orso bruno marsicano riguardo a quanto fatto, alle criticità e alle proposte per il futuro.

ANALISI DEI COSTI E DEI RISULTATI

La principale considerazione da fare sul Bilancio è quella che le sue caratteristiche sono sostanzialmente rimaste, e si ritiene lo saranno ancora per tempo, invariate. La politica della spesa, condizionata fortemente dagli oneri per il personale dipendente, non ha avuto molta possibilità di svilupparsi in modo deciso e

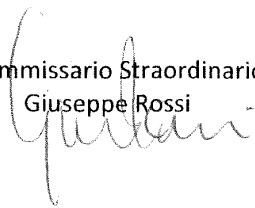
innovativo, salvo naturalmente l'impegno, che si può dire in parte riuscito, di ridurre le spese di gestione, di servizi, di attrezzature e immobili. La spesa per il personale, come per gli anni precedenti, si è attestata intorno al settanta per cento delle risorse disponibili. Alcuni capitoli di bilancio sono stati ridotti nello spirito di realizzare economie, tenendo anche conto delle osservazioni e dei suggerimenti del Collegio dei revisori dei Conti, e, ovviamente, delle norme di legge in materia di riduzione della spesa pubblica.

Per quanto concerne i danni della fauna protetta, grazie alla puntuale applicazione del regolamento adottato nel 2010 si è ottenuta una buona riduzione della spesa, tenendo comunque ferma la prioritaria esigenza di tutela delle specie animali a rischio e più preziose, i predatori soprattutto, che costituisce il fine primario del Parco. E le popolazioni di questi animali, come sopra già accennato, fortunatamente e grazie alle politiche di conservazione adottate dall'Ente, godono al momento di discreta salute e si registra anche, in alcuni casi, un loro leggero incremento numerico. Questo permette di assegnare una valutazione positiva alla spesa del Parco, legata appunto alla gestione delle specie, alla gestione dei territori forestali e pascolivi, alla ricerca e alla assistenza ad alcune attività produttive compatibili, alla gestione collaborativa dei conflitti che inevitabilmente possono insorgere con i vari interlocutori territoriali. C'è da fare ancora molto per migliorare la situazione complessiva, ma occorre appunto fare i "conti" con la realtà obiettiva, per assicurare la piena funzionalità e il migliore raggiungimento dei fini e dei programmi.

Pescasseroli, marzo 2014

Il Commissario Straordinario

Giuseppe Rossi



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
verbale n. 2 /2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 17 del mese di aprile, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, sita in Pescasseroli, si è riunito il Collegio dei revisori dell'Ente nelle persone di:

dott. Francesco MAROLDA - Presidente
dott.ssa Pierina MARCONI - Componente
Prof. Vincenzo D'AMICO - Componente

Oggetto della riunione è:

1. Relazione al conto consuntivo 2013

Il Collegio, a seguito delle verifiche e dei riscontri di competenza, stabilisce all'unanimità la struttura della Relazione sul conto consuntivo 2013 dell'Ente ai sensi dell'art.29 del Regolamento di contabilità, concordando le informazioni, le osservazioni e le proposte che in essa devono essere contenute.

1. Relazione al conto consuntivo 2013

Preliminarmente, si fa presente che l'Ente, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 22 del proprio Regolamento di Contabilità, ha provveduto al riaccertamento dei residui, sul quale il Collegio ha fornito il proprio parere di nulla osta con verbale n.1/2014, per cui la situazione dei residui alla data del 31 dicembre 2013 risulta essere la seguente:

Residui ATTIVI		Riscossi nel 2013	Residui al 31/12/2013
Esercizi precedenti	3.599.168	1.523.349	2.075.819
Dell'esercizio			27.539
Minore accertamento 2013 (radiazione residui attivi)			-4.286
Totale			2.099.072
Residui PASSIVI		Pagati nel 2013	Residui al 31/12/2013
Esercizi precedenti	4.734.576	1.574.128	3.160.448
Dell'esercizio			592.868
Minor impegno 2013 (Radiazione residui passivi)			-47.142
Totale			3.706.174

Per quel che concerne i residui risultanti alla fine dell'esercizio 2012, il Collegio ne ha verificato l'esatta ripresa quali residui iniziali 2013.

Si precisa che la consistente mole di **residui di esercizi precedenti**, sia attivi che passivi, è riferita, per una parte consistente (oltre 1.000.000 euro sia tra i residui attivi che passivi), ad accertamenti ed impegni assunti nel corso del 2010 nell'ambito dei progetti LIFE.

Come già fatto presente più volte, pur riconoscendo la natura pluriennale di tali



progetti, si ribadisce quanto già evidenziato nell'ambito del verbale n.1/2014 in ordine alla necessità di attuare un più attento monitoraggio nella gestione dei residui, raccomandando la sollecita attuazione dei progetti al fine di realizzare in concreto le attività per le quali i contributi sono stati stanziati.

Per quel che concerne i residui sorti nell'esercizio 2013, il Collegio ha verificato, in linea generale, l'esistenza del presupposto giuridico a supporto dell'iscrizione in bilancio, non ritenendo di formulare particolari osservazioni.

Il rendiconto oggetto della presente Relazione risulta redatto secondo gli schemi allegati al Regolamento di Contabilità di cui al D.P.R. n. 97/2003, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 38 e 39, ed è corredato dalla relazione redatta ai sensi dell'art.46 dello stesso Regolamento.

Esso è composto dai seguenti elaborati, rimessi al Collegio con nota dell'Ente Prot.1519 del 14 marzo 2014, inoltrata tramite e-mail.

- 1) Rendiconto finanziario decisionale (art. 39);
- 2) Rendiconto finanziario gestionale (art. 39);
- 3) Conto economico (art. 41);
- 4) Quadro riclassificazione risultati economici (art. 41);
- 5) Stato patrimoniale (art.42);
- 6) Nota Integrativa (art.44);
- 7) Situazione Amministrativa (art.45);
- 8) Relazione sulla gestione dell'Ente (art.46).

Il parere della Comunità del Parco, ai sensi dell'art. 10 lettera "d" della Legge 394/91, non risulta ancora reso, pur prendendo atto, da notizie informali, che risulta convocata apposita riunione per i prossimi giorni.

Per quel che concerne l'elenco dei contenziosi di cui all'art.25 c.3 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, il Collegio acquisisce agli atti la nota prot. 2361, unitamente alle relative tabelle a mezzo delle quali l'Ente dà conto della situazione del contenzioso alla data del 28 febbraio 2014.

In proposito, si raccomanda di allegare dette tabelle al conto consuntivo in parola quale "elenco dei contenziosi ai sensi dell'art.25 c.3 del Regolamento di Contabilità dell'Ente".

Prima di procedere all'esame del Rendiconto di che trattasi, si premette che il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2013 è stato approvato dal Ministero vigilante con nota n. 0035809 dell'8 maggio 2013.

Al bilancio di previsione 2013 è stata apportata, nel corso dell'esercizio, N.1 variazione di bilancio, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 7/2013 adottata con Delibera del Commissario Straordinario n.17 del 26 settembre 2013, regolarmente approvata dal Ministero vigilante con nota n.51949 del 13 dicembre 2013.

Inoltre, il Bilancio di previsione è stato modificato con le determinazioni direttoriali NN. 152-154-163-252-269, con le quali sono stati disposti storni tra capitoli ai sensi dell'art. 17 del DPR.97/2003.

A seguito delle variazioni di cui sopra, risultano le previsioni definitive dell'esercizio 2013 sinteticamente esposte nel prospetto seguente, poste a confronto con i risultati della gestione.



A) CONTO DEL BILANCIO 2013

Entrate	Previsioni definitive	Rendiconto finanziario (accertamenti)
Tit. 1° Entrate correnti	7.113.216	7.025.460
Tit. 2° Entrate in conto capitale	1.868.490	15.000
Tit. 4° Partite di giro	1.960.000	1.126.842
Avanzo di amministrazione utilizzato	284.016	
TOTALE ENTRATE	11.225.722	8.167.302
Disavanzo di competenza		

Uscite	Previsioni definitive	Rendiconto finanziario (Impegni)
Titolo 1° spese correnti	7.203.403	6.662.966
Titolo 2° spese in conto capitale	2.062.319	205.810
Titolo 4 partite di giro	1.960.000	1.126.841
Disavanzo di amministrazione assorbito		
TOTALE USCITE	11.225.722	7.995.617
Avanzo di competenza 2013		171.685

NB.L'importo dell'avanzo di competenza è arrotondato per troncatura dei decimali

In virtù dell'avanzo di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2012, pari ad euro 284.016 e del sopraindicato avanzo della gestione di competenza 2013, di euro 171.685 si determina, tenuto conto anche del riaccertamento dei residui, un avanzo di amministrazione a fine 2013 di euro 498.556 che sarà meglio specificato nella sezione "Situazione amministrativa".

Il Collegio ha accertato la concordanza dei dati del bilancio finanziario con le relative scritture contabili, verificandone, altresì, la coerenza con le risultanze della situazione amministrativa, mentre per quanto riguarda quella economica e patrimoniale, si fa rinvio a quanto verrà esposto dettagliatamente in prosieguo.

ESAME DELLE ENTRATE

Entrate correnti

Le entrate correnti, accertate in euro 7.025.460, sostanzialmente in linea con la previsione definitiva, si suddividono in tre settori:

- **Trasferimenti correnti da parte dello Stato** per euro 6.669.891 (di cui euro 4.131.922 per contributo per il funzionamento ed euro 2.353.016 contributo per il

personale stabilizzato) e di euro 184.953 per indennità guardiaparco.

Detti trasferimenti si mantengono allo stesso livello di quelli dell'esercizio precedente.

Tuttavia, essendosi ridotte le entrate correnti rispetto all'esercizio precedente, la dipendenza finanziaria dell'Ente dai trasferimenti dello stato rispetto al complesso delle entrate correnti passa dal 92% del 2012 al 95% del 2013.

- **Trasferimenti da altri enti del settore pubblico:** si tratta del contributo di euro 4.315 dell'Istituto Tesoriere per la ricorrenza dei 90 anni del Parco.

- **Altre entrate correnti:** per euro 351.254,04 derivanti essenzialmente dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi e da recuperi e rimborsi diversi.

Gli introiti derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi (euro 209.000) continuano a denotare un andamento decrescente già avvertito da diversi anni.

In proposito, si rinnova l'invito ai competenti organi dell'Ente ad adoperarsi per nuove iniziative che consentano un maggior livello di autofinanziamento.

Nell'ambito delle "altre entrate correnti" il capitolo relativo a "recuperi e rimborsi vari" presenta un accertato 2013 di euro 130.207, vale a dire circa 30.000 euro in più rispetto alla previsione di 100.000.

Va detto, tuttavia, che tale voce di entrata incorpora l'effetto della compensazione posta in essere nel corso dell'esercizio, proprio per euro 30.000 circa, con un dipendente dell'Ente che vantava allo stesso tempo sia una partita creditoria derivante da sentenza a proprio favore che una partita debitoria derivante dal recupero rateizzato della nota indennità d'istituto percepita e non dovuta.

Per completezza, si sottolinea, comunque, che l'interessato ha impugnato detta compensazione vedendosi riconosciuto dal giudice il diritto a percepire direttamente le somme derivanti dalla sentenza a proprio favore, ricostituendosi, pertanto, il debito nei confronti dell'Ente da versare mensilmente pro quota.

Entrate in conto capitale

- **trasferimenti in conto capitale:** si tratta di un contributo del MIUR per un progetto denominato "Parco Museum" per l'importo di euro 15.000, che trova corrispondenza tra gli impegni a valere sul capitolo 1120.5.

La differenza rispetto alle previsioni si riferisce all'anticipazione di Tesoreria stanziata in entrata (cap. 20010) e in uscita (cap. 17010) per euro 1.853.490 e non utilizzata.

ESAME DELLE USCITE

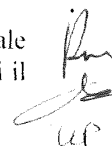
Uscite correnti

Le uscite correnti presentano impegni per euro 6.662.966 a fronte di una previsione definitiva di euro 7.203.403 e si suddividono in 2 settori:

- **Funzionamento** che presenta impegni per euro 5.186.636, le cui componenti principali sono costituite da:

- o Uscite per organi dell'Ente: per euro 55.363, in netta diminuzione sia rispetto alla previsione di bilancio (67.805) che rispetto all'impegnato del 2012 (76.065).

Considerato che il Consiglio Direttivo non è stato ancora ricostituito, tale voce include solo il compenso del Commissario, quello dei componenti il



Collegio dei revisori ed i relativi rimborsi spese.

- Oneri per il personale in attività di servizio: per euro 4.630.239, in diminuzione rispetto all'impegnato 2012 (euro 4.726.835).

La maggior parte di tale voce è assorbita dal pagamento di stipendi e oneri riflessi al personale in servizio che non sembra presentare particolari criticità, pur evidenziando che, non essendo ancora note le risultanze del conto annuale 2013, non risulta possibile un riscontro puntuale.

La diminuzione dell'impegnato appare coerente con la circostanza che n.3 unità di personale hanno cessato il servizio, per varie cause, nel corso del 2013.

Si attesta comunque il rispetto del limite di spesa di cui all'art.9 c.1 del DL 78/2010.

Sempre nell'ambito degli oneri per il personale in attività di servizio, il Collegio passa al riscontro dei pagamenti/impegni effettuati a valere sul Capitolo 2030.1 - **Fondo unico di Ente per il Personale non dirigente**. (stanziamento definitivo di euro 343.156 di cui 283.689 pagati e 56.378 impegnati, per un totale di euro 340.067).

In proposito, sottolinea che detto importo di euro 340.067 coincide con quello certificato dal Collegio per l'esercizio 2013 a norma dell'art.40 bis del DLgs 165/01.

Il Collegio dà atto che all'interno del residuo di euro 56.378 figurano i compensi la cui erogazione è soggetta agli adempimenti previsti dal Sistema di misurazione e valutazione del Personale, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance.

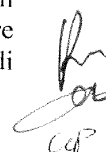
Per quel che concerne il Fondo per il Personale Area Medica e per il Personale Dirigente, rispettivamente capitoli 2030.2 e 2030.3, l'impegnato si attesta nei limiti della quantificazione certificata in occasione della costituzione degli stessi Fondi.

In relazione ai Fondi per il trattamento economico accessorio del Personale di cui sopra, il Collegio dà atto che le relative erogazioni rientrano nei limiti delle quantificazioni a suo tempo certificate, tengono conto delle decurtazioni del 10% ai sensi dell'art.67 c.5 e 6 del DL.112/08, convertito in L.133/08 e si attestano entro il limite di cui all'art. 9 c.2 bis del DL 78/2010.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per euro 501.034: le spese in questione risultano frazionate in una pluralità di capitoli per acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente in relazione ai quali si darà conto, in prosieguo, a proposito del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle varie norme in materia.

In linea generale, si ritiene di evidenziare, comunque, la costante opera di contenimento della spesa per il funzionamento dell'Ente, che prosegue ormai da qualche anno (euro 667.606 nel 2011, 579.155 nel 2012 e 501.034 nel 2013), opera che ha contribuito sicuramente alla formazione dell'avanzo di amministrazione dell'Ente determinatosi negli ultimi esercizi.

- **Interventi diversi**: per euro 1.316.794. Le principali componenti di questo aggregato di spesa si riferiscono agli indennizzi danni fauna (euro 301.483, in netta diminuzione rispetto ai precedenti esercizi grazie ad un maggior rigore nell'esame delle richieste) ed ai trasferimenti per assunzione in gestione di



pascoli e boschi (euro 463.303, allo stesso livello degli esercizi precedenti).
 Figurano, inoltre, impegni di spesa per euro 100.000 a valere sul capitolo 5080.
 A seguito di approfondimenti, è risultato che detto impegno si riferisce alla finalizzazione di un contributo ministeriale accertato a fine 2012 e confluito nell'avanzo di amministrazione. Si evidenzia, in proposito, la consueta anomalia di gestione più volte evidenziata, considerato che non risultano, a tutt'oggi, evidenze circa l'attuazione del progetto cui i fondi sono stati destinati.
 Sempre in questa aggregazione rientrano le spese per liti ed arbitraggi (capitolo 10010.1), che presenta un impegnato di euro 245.384, di cui si dirà più specificamente in prosieguo.
 Infine, figurano, sul capitolo 6060, le riduzioni di spesa disposte in applicazione delle varie norme di contenimento della spesa, per un importo di euro 121.325,94.

Uscite in conto capitale

Le uscite in conto capitale per una parte costituiscono l'impegno corrispondente al progetto di cui si è detto a proposito delle entrate in conto capitale.
 Il resto delle somme impegnate, tra le quali anche la quota di euro 45.000 quale cofinanziamento di un progetto Life sul capitolo 12120, è stato finanziato a valere sul finanziamento ministeriale ordinario.
 Come già detto a proposito delle entrate in conto capitale, gran parte della differenza rispetto alle previsioni si riferisce all'anticipazione di Tesoreria stanziata in entrata (cap. 20010) e in uscita (cap. 17010) per euro 1.853.490 e non utilizzata.

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'Ente espone la seguente situazione patrimoniale, riepilogata sinteticamente, rinviando all'apposito modello, nell'ambito della Nota integrativa, per le voci di dettaglio:

Tipologia	Attivo	Tipologia	Passivo
A) Crediti vs. Stato	0	Patrimonio netto	4.885.246
B) Immobilizzazioni	12.002.425	Contributi in C/capitale	0
C) Attivo circolante di cui:	4.204.729	Fondi oneri e rischi	0
Disponibilità liquide	2.105.657	Trattamento fine rapporto	3.269.319
Residui attivi	2.099.072	Residui passivi	3.706.174
D) Ratei e riscontri attivi	0	Ratei e risconti passivi	4.346.415
TOTALE Attivo	16.207.154	TOTALE Passivo	16.207.154

Il Collegio ha verificato, in primis, che la situazione patrimoniale al 31/12/13, è stata determinata partendo dalla corretta ripresa dei valori patrimoniali al 31/12/2012.

Ha verificato, inoltre, che i dati esposti nello Stato Patrimoniale 2013 e le relative variazioni patrimoniali concordino con quelli delle relative scritture contabili.

Ha riscontrato, inoltre, la corretta applicazione dei principi contabili, dei criteri di valutazione e di calcolo, nonché delle aliquote di ammortamento.

Ha riscontrato, infine, che l'Ente si è adeguato alle indicazioni del Collegio e del Ministero dell'Economia in ordine all'esposizione delle immobilizzazioni al netto del fondo ammortamento ed alla contabilizzazione dei trasferimenti in conto capitale a mezzo dell'utilizzo dei risconti passivi.

Per quel che concerne il rinnovo inventariale, si sottolinea che l'apposita Commissione costituita nel 2012 non ha, a tutt'oggi, completato la propria opera.

Si invita in proposito ad una sollecita conclusione dei lavori, auspicando che i relativi risultati si possano cogliere nell'ambito del consuntivo 2014.

C) CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i seguenti risultati:

a) Totale valore della produzione	7.776.335
b) Totale costi della produzione	7.831.819
Differenza	-55.484
c) Proventi e oneri finanziari	0,00
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
e) Proventi ed oneri straordinari	27.426
Risultato prima delle imposte	-28.058
Imposte dell'esercizio	-71.492
AVANZO ECONOMICO	-99.550

Il Collegio ha verificato, in primis, che la compilazione del conto economico sia avvenuta nel rispetto di quanto previsto dall'art.23 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Rispetto all'esercizio precedente, che presentava un disavanzo economico di euro 408.444, si riscontra, dal sintetico prospetto di cui sopra, una netta diminuzione di tale disavanzo (differenza euro 308.894).

Detta differenza è imputabile, da un lato alla riduzione dei costi di funzionamento di cui si è detto e, dall'altro, all'incremento di valore, pari ad euro 153.919, rilevato nell'ambito dei "proventi ed oneri straordinari", quale "maggior valore rilevato nei beni immobili", in conseguenza dell'accatastamento di opere precedentemente non censite.

Il Collegio ha verificato la sussistenza della relativa documentazione inerente all'attribuzione delle rendite catastali da parte dell'Agenzia del Territorio ed al calcolo del valore delle opere.

D) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
Fondo cassa all'inizio dell'esercizio	1.419.425
Riscossioni in conto competenza	8.139.762
Riscossioni in conto residui	1.523.348
Totale riscossioni	9.663.110
Pagamenti in conto competenza	7.402.750
Pagamenti in conto residui	1.574.128

Totale pagamenti	8.976.878
FONDO CASSA A FINE ESERCIZIO	2.105.657
Residui attivi esercizi precedenti	2.071.533
Residui attivi dell'esercizio	27.539
Totale residui attivi	2.099.072
Residui passivi esercizi precedenti	3.113.306
Residui passivi dell'esercizio	592.867
Totale	3.706.173
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	498.556

Per quel che concerne la **gestione dei residui**, si rinvia a quanto già esposto in corso di trattazione.

Si ribadisce, in particolare, quanto già più volte evidenziato in ordine alla necessità di procedere in maniera più sollecita all'attuazione dei progetti finanziati dai vari organismi (Ministero, Regione Abruzzo, Unione Europea, etc), considerato che i vari contributi vengono, di norma, accertati ed incassati sollecitamente e contestualmente si procede all'accensione degli impegni di spesa, impegni che si trascinano, nella maggior parte dei casi, per svariati esercizi, a riprova della non adeguata capacità di spesa e di attuazione dei progetti cui i fondi sono destinati.

Il Collegio ha verificato che i dati finanziari trovano corrispondenza nelle scritture contabili.

Ha verificato, inoltre, che le disponibilità liquide trovano riscontro nel saldo di cassa al 31/12/13, così come evidenziato nella situazione amministrativa, nel giornale di cassa e nell'Estratto conto comunicato dal Tesoriere.

Per quel che concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione previsto per il 2013, il Collegio ha verificato che l'esposizione nella "Situazione amministrativa" è avvenuta nel rispetto delle indicazioni di cui all'art.27 c.2 del Regolamento di Contabilità.

In particolare, così come chiesto dal Collegio in occasione del parere sul bilancio di previsione 2014, l'Ente ha destinato l'importo di euro 200.000 ad integrazione del "fondo rischi ed oneri da contenziosi legali pendenti", in aggiunta allo stanziamento dello specifico capitolo di spesa.

Verifica versamenti obbligatori e dichiarazioni

Relativamente agli aspetti fiscali e contributivi il Collegio ha riscontrato il corretto versamento, alle scadenze previste, delle ritenute operate a carico dei dipendenti, nonché di quelle a carico dell'Ente, verificando i rispettivi modelli F24.

Nell'ambito di tali verifiche è risultato, relativamente al versamento effettuato telematicamente in data 9 agosto 2013, per il mese di luglio 2013, che a fronte della somma di euro 142.710,25 risultante dal Modello F 24 e dai mandati emessi, l'Agenzia delle entrate ha attestato il versamento di soli euro 141.628,28.

A seguito di approfondimenti, è risultato che la differenza, pari ad euro 1.081,97, si riferisce al codice tributo 511.

In proposito, si invita a svolgere gli opportuni accertamenti, considerato, altresì, che detta differenza di euro 1.081,97 non si trova tra i mandati da eseguire da parte della banca.



Verifica del rispetto dei limiti di spesa e versamento in entrata delle riduzioni di spesa

Il Collegio ha verificato l'avvenuto rispetto delle misure di contenimento della spesa, così come indicate nella apposita tabella (**Allegato 1**), che costituisce parte integrante della presente relazione.

Dà atto che l'Ente ha provveduto al versamento in entrata dell'importo di euro 121.325,94 proveniente dalle predette riduzioni di spesa, mediante mandati nn.390 e 681, rispettivamente in data 6 giugno 2013 e 4 ottobre 2013.

Detto importo, non comprende, tuttavia, i versamenti in entrata derivanti dalle riduzioni di spesa ai sensi dell'art.61 c.17 del DL 112/08.

In proposito, il Collegio acquisisce agli atti la nota in data odierna prot.2347/2014 con la quale l'Ente provvede a rideterminare le riduzioni di spesa ed i versamenti in entrata previsti sul bilancio 2014 (**Allegato 2**), includendovi anche il calcolo relativo all'applicazione dell'art.61 c.17 per il 2014 e relativo conguaglio, pari ad euro 27.799,40, relativamente agli esercizi 2011-2012 e 2013.

Ovviamente il Collegio monitorerà l'effettivo versamento delle somme di cui sopra e ne darà atto in sede di relazione sul conto consuntivo 2014.

Attività gestionale

In proposito, si fa rinvio agli appositi verbali del Collegio relativi alle verifiche periodiche effettuate durante l'esercizio 2013, nonché al verbale n. 1/2014, cui l'Ente ha fornito riscontro con la nota in data odierna prot. 2359 che si acquisisce agli atti e costituisce parte integrante del presente verbale (**Allegato 3**).

Situazione del contenzioso legale pendente

Come detto, l'Ente ha consegnato al Collegio, in data odierna, alcune tabelle a mezzo delle quali dà conto della situazione del contenzioso legale pendente a tutto il 28 febbraio 2014.

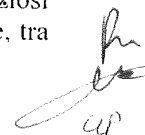
Da una prima lettura di dette tabelle non risulta immediatamente evidente il valore complessivo del contenzioso, tenuto conto che le stesse risultano suddivise tra cause definite, contenziosi in corso e spettanze vantate dagli studi legali.

Inoltre, non appare agevole un confronto con il valore del contenzioso rilevato nel luglio 2012 poiché la situazione delle richieste vantate dagli studi legali (tabella C) è stata rappresentata al netto di CPA e IVA, contrariamente a quanto avvenuto nel 2012.

Sinteticamente, la situazione appare la seguente:

- **Tabella A (Contenzioso in corso)**
 - o Somme richieste all'Ente: euro 1.823.520 di cui situazioni definite 1.394.054
 - o Somme richieste dall'Ente: euro 1.033.047 di cui situazioni definite 552.562 (di cui euro 548.562 in corso di recupero a valere sugli stipendi del personale);
- **Tabella B Contenziosi definiti per i quali residuano pendenze)**
 - o Somme da pagare: euro 61.297
 - o Somme da recuperare: euro 488.840
- **Tabella C (Spettanze professionali richieste)**
 - o Somme richieste: euro 501.376 (oltre ad altre richieste non quantificate in valore)

Da quanto sopra, la situazione portata a conoscenza del Consiglio Direttivo nella seduta del 12 luglio 2012, che esponeva potenziali oneri fuori bilancio per contenziosi pendenti, per un ammontare di oltre 2.500.000 non appare sostanzialmente modificata e, tra l'altro, non è nota la presumibile incidenza a valere sui futuri esercizi.



Tra l'altro, se si considera che il valore del contenzioso è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello rilevato a luglio 2012 e tenuto conto che sul capitolo 10010.1 (uscite per contenziosi) risultano impegnati, nel corso del 2013, euro 245.384, è presumibile pensare che continuino a pervenire nuove rivendicazioni relative ad incarichi di anni precedenti, ovvero che siano sorti nuovi contenziosi di recente.

Resta dunque immutato il rischio relativo alla possibilità che l'Ente, con le ordinarie risorse di bilancio, non riesca a fronteggiare gli oneri derivanti da eventuali sentenze esecutive, soprattutto qualora risulti soccombente in contenziosi quali quello con il Comune di Gioia dei Marsi, attualmente pendente in Cassazione.

D'altra parte, non si può non riconoscere che l'Ente sta effettuando adeguati sforzi, per fornire copertura ai potenziali oneri che potrebbero derivare dal contenzioso pendente, utilizzando parte consistente dell'avanzo di amministrazione per finanziare l'apposito "fondo rischi e oneri da contenziosi legali pendenti"

Appare, comunque, indispensabile, a parere del Collegio proseguire nel costante monitoraggio dell'evoluzione del contenzioso.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, verificata l'osservanza delle norme che presiedono alla formazione ed all'impostazione del rendiconto generale, il Collegio, sulla base delle verifiche effettuate, attesta, con particolare riferimento ai risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale.

Per tali motivi, il Collegio ritiene di poter **esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del Rendiconto Generale 2013 dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.**

Richiama, nel contempo, quanto già evidenziato in ordine alla situazione del contenzioso legale pendente che risulta fuori bilancio.

Il Collegio raccomanda, infine, di trasmettere al Ministero dell'Ambiente ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze tutti gli elaborati del Rendiconto Generale de quo debitamente sottoscritti, al fine di evitare quanto avvenuto in passato in relazione a richieste, da parte dei predetti Ministeri, di integrazione della documentazione.

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto e vengono consegnate 4 originali agli uffici dell'Ente affinché li trasmetta a: Presidente dell'Ente, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Protezione della Natura; al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I. G. F. – Ufficio VII, alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti, in ossequio alla determinazione n. 54/96 della stessa Corte.

Pescasseroli, li 17 aprile 2014

Il Collegio dei revisori

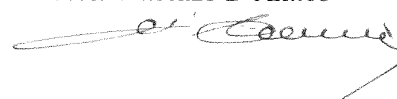
Dott. Francesco Marolda



Dott.ssa Pierina Marconi



Prof. Vincenzo D'Amico



CONSUNTIVO 2013

Allegato 1



MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E VERSAMENTI IN ENTRATA

Descrizione	Norma di Riferimento	Criterio Determinazione Limite di Spesa	Impegnato anno di riferimento per limite	Limite di Spesa Esercizio 2013	Riduzione	Impegnato Esercizio 2013	Capitoli di Riferimento	Versamento Entrata Capitolo 6060 **	Note
pesi Organi	Art. 6 Comma 2, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-10% Esercizio 2009	123.208,20	110.886,96	12.321,24	55.363,50	1010-1020-1030	12.321,24	
consulenze	Art. 6 Comma 7, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	2.861,00	-	-	-	4201-4202-4203	-	
convegni, Mostre, Manifest. Ecc.	Art. 6 Comma 8, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	9.881,00	4.920,00	4.961,00	-	4141-4142-4143	4.961,00	
formazione del Personale	Art. 6 Comma 13, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	17.620,00	10.000,00	7.620,00	2.860,00	2111-2112-2113	7.620,00	
pesi di Rappresentanza	Art. 6 Comma 8, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	584,00	117,00	467,00	-	4031-4032-4033	467,00	
pesi per Automezzi	Art. 6 Comma 14, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-20% Esercizio 2009	18.093,00	14.474,00	3.619,00	762,09	4161-4162	3.619,00	
pesi di missione	Art. 6 Comma 12, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	18.204,00	10.300,00	7.904,00	8.500,00	2061-2062-2063	7.904,00	
pesi per Sponsorizzazioni	Art. 61 Comma 6 e 15, D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-70% Esercizio 2007	-	-	-	-	4061-4062-4063	-	
Trattamento Acc. Personale	Art. 67 Comma 5 D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-10% Esercizio 2009	562.098,00	355.771,00	56.210,00	-	-	-	
	Art. 9 Comma 2bis, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	Esercizio 2010	355.771,00	355.771,00	-	340.067,09	2031	56.210,00	
Trattamento Area Medica	Art. 67 Comma 5 D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-10% Esercizio 2009	7.597,00	6.837,00	759,70	-	-	-	
	Art. 9 Comma 2bis, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	Esercizio 2010	6.837,00	6.837,00	-	6.837,00	2032	759,70	
Trattamento Acc. Dirigenza	Art. 67 Comma 5 D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-10% Esercizio 2009	50.000,00	45.000,00	5.000,00	-	-	-	
	Art. 9 Comma 2bis, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	Esercizio 2010	45.000,00	45.000,00	-	45.000,00	2033	5.000,00	
paglia carta	Art. 27 D.L. 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	Abbonamento alla G.U. dall'Esercizio 2010 gratuito come da nota n° 0720855N-DOCC051345 del 24.05.2010 dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.A.							
pesi automezzi	Art. 5 Comma 2 D.L. 95/2012 Convertito in L. n° 135/2012	50% Esercizio 2011	10.000,00	5.000,00	-	-	4161-4162	-	nota 1
pesi Mobili e Arredi	Art. 1 Comma 100 Legge di Stabilità per il 2013	20% media spesa 2010/2011	15.677,00	3.135,00	12.542,00	-	-	12.542,00	nota 2

Totale Adempimenti da Riduzioni **111.403,94**

IMMOBILI

Norma di Riferimento	Descrizione	Valore Immobili al 31.12.2011	Determinazione limiti di spesa	Limite di Spesa Esercizio 2011	Impegnato Esercizio 2013	Capitoli di Riferimento	Note
Art. 8, C. 1 L. 122/2010	Manutenzione Ordinaria Esercizio 2013	7.504.510,70	1% Valore al 2011	75.045,11	44.683,97	4111-4112-4113	
Art. 8, C. 1 L. 122/2010	Manutenzione Straordinaria Esercizio 2013	7.504.510,70	2% Valore al 2011	150.090,22	-	11023	nota n° 3

*Versamenti	Versamento effettuato con mandato n° 681 del 04.10.2013 sul Capitolo n° 3334 Capo X	Art. 6 Commi 2, 8, 12, 13 e 14 D.L. n° 78/2010 Convertito L. n° 122/2010	36.892,24
*Versamenti	Versamento effettuato con mandato n° 681 del 04.10.2013 sul Capitolo n° 3348 Capo X	Art. 67 Comma 5 D.L. n° 112/2007 Convertito L. n° 133/2008	61.969,70
*Versamenti	Versamento effettuato con mandato n° 390 del 06.06.2013 sul Capitolo n° 6060	Art. 1 Comma 100 Legge di Stabilità per il 2013	12.542,00
*Versamenti	Versamento effettuato con mandato n. 681 del 04.10.2013 sul capitolo n° 3334 Capo X		9.922,00
Totale da versare			121.325,94

nota 1) Portato in riduzione lo stanziamento 2013 dei capitoli 4161 e 4162 di € 5.000,00 - Somma come previsto dalla normativa da non riversare sul Bilancio dello Stato (variazione 1/2013 Delibera Commissario 17/2013)
 nota 2) Portato in riduzione lo stanziamento 2013 dei capitoli 12051-12052-12053 di € 12.542,00 in fase di variazione e rimpinguato il capitolo 6060 per la medesima somma

PREVISIONE 2014

Allegato 2

MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA E VERSAMENTI IN ENTRATA										
Descrizione	Norma di Riferimento	Criterio Determinazione Limite di Spesa	Impegnato anno di riferimento per limite	Limite di Spesa Esercizio	Riduzione	Capitoli di Riferimento	Previsione Esercizio 2014	Impegnato Esercizio 2014 (Consuntivo)	Versamento Entrata Capitolo 6060 **	Note
Spese Organi	Art. 61 Comma 1, D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-30% Esercizio 2007	47.456,00	42.393,00		1010-1020-1030				1
	Art. 6 Comma 2, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-10% Esercizio 2009	123.208,20	110.886,96	12.321,24	1010-1020-1030	42.805,00		12.321,24	
Consulenze	Art. 61 Comma 7, D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	Spesa Impegnata 2007	39.466,00	38.100,00	1.366,00					2
	Art. 6 Comma 7, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	2.861,00	572,00	2.289,00	4201-4202-4203			2.289,00	3
Convegni, Mostre, Manifest. Etc.	Art. 61 Comma 5, D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	Spesa Impegnata 2007	9.923,00	4.962,00	4.961,00					4
	Art. 6 Comma 8, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	9.881,00	4.920,00	4.961,00	4141-4142-4143			4.961,00	
Formazione del Personale	Art. 6 Comma 13, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	17.620,00	10.000,00	7.620,00	2111-2112-2113			7.620,00	
	Art. 61 Comma 5, D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	Spesa Impegnata 2007	1.211,00	605,50						5
Spese di Rappresentanza	Art. 6 Comma 8, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	584,00	117,00	467,00	4031-4032-4033			467,00	
	Art. 6 Comma 14, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-20% Esercizio 2009	18.093,00	14.474,00	3.619,00	4161-4162			3.619,00	
Spese per Autovetture	Art. 5 Comma 2 D.L. 95/2012 Convertito in L. n° 135/2012	50% Esercizio 2011	10.000,00	5.000,00		4161-4162				6
	Art. 6 Comma 12, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	-50% Esercizio 2009	20.638,00	10.300,00	7.904,00	2061-2062-2063	10.300,00		7.904,00	
Spese per Sponsorizzazioni	Art. 61 Comma 6 e 15, D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-70% Esercizio 2007				4061-4062-4063				
	Art. 67 Comma 5 D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-10% Esercizio 2009	562.098,00		56.210,00					
Trattamento Acc. Personale	Art. 9 Comma 2bis, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	Esercizio 2010	355.771,00	355.771,00		2031	340.068,00		56.210,00	
	Art. 67 Comma 5 D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-10% Esercizio 2009	7.597,00		759,70					
Trattamento Area Medica	Art. 9 Comma 2bis, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	Esercizio 2010	6.837,00		6.837,00	2032	6.837,00		759,70	
	Art. 67 Comma 5 D.L. n° 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	-10% Esercizio 2009	50.000,00		5.000,00					
Trattamento Acc. Dirigenza	Art. 9 Comma 2bis, D.L. n° 78/2010 Convertito in L. n° 122/2010	Esercizio 2010	45.000,00		45.000,00	2033	45.000,00		5.000,00	
	Art. 27 D.L. 112/2008 Convertito in L. n° 133/2008	Abbonamento alla G.U. dall'Esercizio 2010 gratuito come da nota n° 0720855M-DOCO051345 del 24.05.2010 dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.p.A.								
Spese Mobili e Arredi	Art. 1 Comma 141 L. 228/2012	20% media spesa 2010/2011	15.677,00	3.135,00	12.542,00				12.542,00	
Totale Adempimenti da Riduzioni						120.625,44			101.371,70	
IMMOBILI										
Norma di Riferimento	Descrizione	Valore Immobili al 31.12.2012	Determinazione limiti di spesa	Limite di Spesa Esercizio 2014	Capitoli di Riferimento	Previsione Esercizio 2014	Impegnato Esercizio 2014 (Consuntivo)	Versamento Entrata Capitolo 6060 **	Note	
Art. 8, C. 1 L. 122/2010	Manutenzione Ordinaria Esercizio 2014	7.504.510,70	1% Valore al 2012	75.045,11	4111-4112-4113	50.000,00				
Art. 8, C. 1 L. 122/2010	Manutenzione Straordinaria Esercizio 2014	7.504.510,70	2% Valore al 2012	150.090,22	11023					
**Versamenti	Versamento effettuato con mandato n° sul Capitolo n° 3334 Capo X								46.113,74	
**Versamenti	Versamento effettuato con mandato n° sul Capitolo n° 3348 Capo X								61.969,70	
**Versamenti	Versamento effettuato con mandato n° sul Capitolo n° 3502 Capo X								12.542,00	
**Versamenti	Versamento effettuato con mandato n° sul Capitolo n° 3334 Capo X								27.799,50	
Totale da versare									148.424,94	

Nota 1) Limite decaduto a seguito della deliberazione del consiglio direttivo n° 8/2008 che ha stabilito il nuovo sistema indennitario.

Nota 2) Vengono previsti € 1.366,00 come competenza 2014 e ulteriori € 4.098,00 per versamento a conguaglio della annualità 2011-2012-2013.

Nota 3) Vengono previsti oltre € 2.289,00 relativi alla competenza 2014 e ulteriori € 6.867,00 da versare come conguaglio per le annualità 2011-2012-2013.

Nota 4) Vengono previsti € 4.961,00 come competenza 2014 e ulteriori € 14.883,00 per versamento a conguaglio delle annualità 2011-2012-2013.

Nota 5) Vengono previsti € 650,50 come competenza 2014 e ulteriori € 1.951,50 per versamento a conguaglio delle annualità 2011-2012-2013.

Nota 6) Portato in riduzione lo stanziamento 2013 dei capitoli 4161 e 4162 di € 5.000,00 - Somma come previsto dalla normativa da non riversare sul Bilancio dello Stato (variazione 1/2013 Dellibera Commissaria 17/2013).

Totale conguagli relativi a riduzioni da Art. 61 c. 17 D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008

€ 27.799,40

N.8. Lo stanziamento sul capitolo 6060 relativo alla previsione dei versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato è di € 122.849,00. Viste le correzioni per applicazione dell'art. 61 D.L. 112/2008 mediante variazione il capitolo sarà rimpinguato di € 25.575,95.